# Dialogo tra noi

Numero 4
Aprile 2016

Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese

officina
autorizzata

MERONI srl

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27

Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322

E-mail: officina.meroni@libero.it

PASTICCERIA
CAFFETTERIA dal 1974

*Borella*

di Borella Stefano
produzione propria

Piazza Santuario, 15
tel. 02 9956195
GARBAGNATE

**Romanò Giardini**

**Cell. 333-6863180**

**via Monza 33**
**Garbagnate Milanese**
**P.IVA 03880540962**
**www.romanogiardini.it**

Anna Meroni OTTICA OPTOMETRISTA

100% OTTICI OPTOMETRISTI

**Anna Meroni**
Ottico Optometrista
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa
Garbagnate Milanese
Tel. 02 9959449 - otticaannameroni@tiscali.it

**NUGARA DOMENICO**

**GRATATAPPARELLA**

**LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE**
**CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!**

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

**RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI**
***Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti***
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese–
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – nugado@tiscali.it

# sommario

L'editoriale pag. 4
Racconti in Foto pag. 8
Qui nella Comunità pag. 10
Qui in Oratorio pag. 18
Qui a Scuola pag. 20
Storia Locale pag. 28
Qui nelle Parrocchie pag. 32
Qui Associazioni pag. 35
Qui Libri pag. 37


In copertina: l'arrivo dell'Arcivescovo a Garbagnate (Foto Paolo Barbera)


**Dialogo tra noi**
Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente", "S. Giuseppe Artigiano" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese
Anno XLVIII, n° 4 - Aprile 2016
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - tel. 02.9955607.
www.comunitasantacrocegarbagnate.it
eusebio.maccabei@tin.it

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini.
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249
MCAziendagrafica, Via A. De Gasperi, 4 - 22072 CERMENATE (CO)
Abbonamento annuale 18 euro

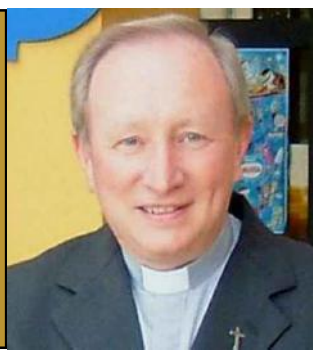
# l'editoriale

*Invece del solito editoriale da me curato, ho pensato di offrirvi, questo mese, il resoconto fatto dalla giornalista Anna Maria Braccini (la vedete spesso su Telenova e su Chiesa TV) sulla visita del Cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, alla nostra Comunità di Garbagnate Milanese.*
*È stato l'incontro con un Padre desideroso di abbracciare i suoi figli e di dire loro una parola pensata e illuminante. Per questo lo ringraziamo pubblicamente.*

***Il vostro aff.mo Parroco***
***Don Claudio***

In una bella mattina di sole pieno e primaverile il cardinale Scola conclude, con l'Eucaristia da lui presieduta a Garbagnate Milanese, il quarto "Festival della Fede". Una bella occasione, ma che non rende per intero il clima di vero e proprio entusiasmo che si respira, già molto prima che l'Arcivescovo arrivi sul sagrato della basilica – gremitissima – dei santi Eusebio e Maccabei. La mobilitazione è generale, nulla è lasciato al caso. Ci sono il sindaco, le autorità militari e civili in prima fila, i bimbi più piccoli, le famiglie e i giovani, che accolgono l'Arcivescovo, per la prima volta, in questa realtà ricca di iniziative e di molte associazioni di volontariato e del caritativo, come testimoniano i gonfaloni che circondano quello del Comune.
Insomma, l'affetto per il Pastore c'è e si sente, come sottolinea il Cardinale stesso, dopo il saluto iniziale portato da don Claudio Galimberti responsabile della Comunità pastorale "Santa Croce" che raggruppa quattro parrocchie e coincide con la città. «Lei ci richiama il valore della testimonianza e della missione ed è il garante della nostra unità ecclesiale», dice don Galimberti cui sono accanto tutti i sacerdoti della Comunità che concelebrano.
«Per il Vescovo il momento più confortante del suo Ministero è quello che consente di celebrare l'Eucaristia domenicale con il popolo, perché il suo compito è disporsi al servizio della presenza viva di Gesù tra noi, una presenza che supera il comprensibile timore della morte e vince il peccato. Voi siete una bella espressione del popolo di Dio di questa Comunità ricca di storia e di futuro».
Riflette, l'Arcivescovo, sulle Letture, a partire dal capitolo 8 del Vangelo di Giovanni con il dialogo tra Gesù e gli scribi e i farisei. «Anche nei momenti più difficili non entriamo in opposizione con Cristo, come loro fecero. Se siamo qui è perché il Signore ci ha amato per primo». E questo occorre comunicare e, non a caso, infatti, il "Festival" è stato dedicato a "Fede e Comunicazione", «un'iniziativa utile e importante che, con un linguaggio accessibile a tutti, dimostra la presenza viva di Gesù in mezzo a noi attraverso l'Eucaristia. Non qualcosa che si possa relegare in un rito, ma il punto di partenza per investire l'intero quotidiano della nostra vita», nota Scola, che indica un primo compito, secondo le parole del

*si deve tornare a un modo di sentire e di amare che fu quello di Gesù, a cui dobbiamo sempre educarci*



Signore, “io sono la luce del mondo, chi segue me, non camminerà nelle tenebre”.

«Chiediamoci se Gesù è davvero questa luce, se viene al mio cuore ogni mattina con un segno di croce, una piccola preghiera, recitata magari in famiglia o sul mezzo di trasporto che ci porta al lavoro. È Gesù una presenza reale che, sotto una forma misteriosa, ha più forza della presenza reciproca che sperimentiamo?».

Chiaro il riferimento alla preoccupazione – o, meglio, alla constatazione – che ha portato a definire anche la scelta e lo scopo della Visita pastorale che la Diocesi sta vivendo. «Nella giornata dimentichiamo Cristo, spesso siamo lontani, cadiamo nell’oblio, il peccato più grave del cristianesimo contemporaneo, soprattutto in Europa e nelle nostre Chiese di lunga tradizione. Certo – sottolinea ancora il Cardinale – abbiamo dolori e affanni, ma è proprio per condividere l’esperienza di tutti i giorni che Gesù, Via, Verità e Vita, è venuto tra noi. Vincete la tendenza narcisistica dell’uomo postmoderno chinato solo su se stesso e incapace di spalancarsi alla realtà intera, alla presenza amante e vivificante di Cristo. La frattura tra la fede e la vita rischia di farci ragionare solo attraverso le opinioni circolanti e il pensiero dominante, mentre si deve tornare a un modo di sentire e di amare che fu quello di Gesù a cui dobbiamo sempre educarci».

Da qui, una seconda consegna: «Vincere il peccato dell’oblio finendo di considerarci i soli artefici del nostro futuro, smettendo di coltivare l’illusione di compiere il desiderio di pienezza che abbiamo nel cuore e di poter costruire una società veramente giusta».

E, a conclusione dell’omelia, arriva la terza e decisiva parola «che vuole lasciarvi l’Arcivescovo». La testimonianza, «che non è solo il buon esempio, ma il non vergognarsi di annunciare il Vangelo, il coraggio di dire a tutti i fratelli battezzati che hanno perduto la strada di casa e a chiunque incontriamo nei luoghi dell’esistenza, la bellezza del dono della fede, la consistenza e la forza del rapporto con Gesù, la consapevolezza che in Lui si istaura una nuova parentela. Per comunicare tutto questo occorre, però, viverlo».

E prima del festoso sciogliersi dell’Assemblea – sono ben 1100 le Comunioni che vengono distribuite – ancora una raccomandazione: «Soprattutto ai sacerdoti, dico di andare alla fonte dei Documenti del Magistero. I cristiani devono impegnarsi a conoscere il pensiero del Papa in maniera diretta». Il pensiero non può che andare all’Esortazione “Amoris Laetitia - La gioia dell’amore”, il pronunciamento post-sinodale del Santo Padre «i cui capitoli IV e V, sono molto concreti e dicono bene cosa sia l’amore, in questa epoca di travaglio anche per i sentimenti, e la carità con cui dobbiamo affrontare ogni situazione». E ogni fenomeno anche se complesso, come l’immigrazione che, a Garbagnate come in un “piccolo mondo”, vede la presenza di 68 etnie diverse.

# Lo Spaccio dell'Intimo

INTIMO DONNA / UOMO…

…CALZE
UOMO / DONNA…

…E TANTE ALTRE MARCHE!!!

…PIGIAMERIA
UOMO / DONNA…

Via per Cesate, 100 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano) - Tel. 02 99069881

**associazione italiana per la donazione di organi tessuti e cellule**

Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

aido

*Sede: via Canova, 45 – 20024 Garbagnate Milanese*
*Tel 02-9954898*



MILANI
TERMOIDRAULICA

Garbagnate Milanese – via Varese, 144
tel. 02-995.5866 – fax 02-9902.6243
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

**STUDIO TERMOTECNICO**
Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- IDRAULICA
- RISCALDAMENTO
- ARREDOBAGNO
- CONDIZIONAMENTO
- ANTINCENDIO
- ELETTRODOMESTICI

*IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI*

«Si deve affrontare la fase dell'immigrazione che stiamo vivendo, che è ben più difficile di quella che avete inglobato negli anni '60. Dobbiamo collaborare a dare un primo aiuto accogliendo coloro che sbarcano e scappano da situazioni di guerra, con un'azione generosa ed equilibrata». Sarà, poi, compito delle Istituzioni offrire risposte definitive complessive, suggerisce Scola.
Infine, la sottolineatura è per l'oratorio e l'educazione sui giovani: «La scuola "San Luigi" (scuola parrocchiale frequentata da 500 alunni dall'Infanzia alla Media, di cui molti sono in chiesa) è di grandissima importanza. Purtroppo la scuola libera continua a subire il pregiudizio diffuso e tanti genitori sono costretti a pagare la scuola due volte, con le tasse e la retta. È una fandonia che vogliamo ridurre il ruolo dello Stato. Il suo compito deve essere sussidiario, perché il primo responsabile dell'educazione, specie fino alla maggiore età dei ragazzi, è innanzitutto la famiglia».

**Annamaria Braccini**

# Organico della Comunità

**PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI** - Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607
*Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità. È opportuno però fissare un appuntamento.*

**SS. EUSEBIO E MACCABEI**

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)

Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319

- **Don Giovanni Montorfano** (Res. I.P.)

Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604

- **Don Germano Celora** (Res. I.P.)

Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062

- **Elio Panozzo** (Diacono) - Tel. 335.7082741

**Segreteria parrocchiale**
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

**S. MARIA NASCENTE**

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)

Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610

**Segreteria parrocchiale**
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610

**Dr Mattia Lamberti** (Direttore dell'oratorio)
Via Pasubio, 5 - Tel. 02-995.6576

**S. GIUSEPPE ARTIGIANO**

- **Don Claudio Colombo** (Vicario C.P.)

Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-995.5027

**Segreteria parrocchiale**
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-9902.7547

**S. GIOVANNI BATTISTA**

- **Padre Tullio Benini** (Vicario C.P.)
- **Padre Nerio Broccardo** (Vicario C.P.)
- **Padre Fortunato Zambetti** (Res.)
- **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)

Via Fametta, 2 – Tel. 02-9902.5933

**Segreteria parrocchiale**
Via Fametta, 2 – Tel. 02-9902.5933

**Don Michele Porcelluzzi** (Diacono )
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 344-2602636

# Racconti in Foto

Il periodo quaresimale e pasquale è uno dei cosiddetti “momenti forti” dell’anno liturgico. È caratterizzato da celebrazioni in cui la partecipazione dei fedeli è più sentita. Nelle parrocchie della nostra Comunità Pastorale la Via Crucis serale diventa itinerante e, a turno, ci si trova in una parrocchia a pregare tutti insieme. C’è poi la Veglia, curata da don William, in cui i nostri giovani si impegnano per farci entrare con il giusto animo nella Settimana Santa e la “Cena del povero” con la raccolta di fondi per i nostri missionari. I riti del Triduo iniziano con la Messa in Coena Domini e la “lavanda dei piedi”, la Via Crucis del Venerdì Santo ed, infine, la Veglia Pasquale con il rito della benedizione del fuoco e dell’acqua.

# Racconti in Foto

Dopo il successo delle precedenti edizioni, siamo a raccontarvi di un nuovo esito positivo sul piano culturale di questo Festival della Fede – quarta edizione. Sollecitati dal nostro Cardinale e dal Papa stesso abbiamo messo in campo una proposta multiforme di temi, legati tutti alla cultura. “La dimensione culturale della fede è costitutiva della vita della Comunità cristiana” (Card. Angelo Scola). “La Chiesa ha bisogno di uno sguardo di fede e di vicinanza per contemplare, commuoversi e fermarsi davanti all’altro tutte le volte che sia necessario” (Evangelii gaudium). È per queste ragioni che abbiamo cercato di illuminare con lo sguardo della fede alcuni ambiti di vita e alcune esperienze umane, attraverso una manifestazione ormai radicata nel territorio, e che ha convocato molte persone, credenti, poco credenti e non credenti a riflettere e a interrogarsi.

Con Mercoledì 6 aprile si è aperta a Garbagnate Milanese la quarta edizione del “Festival della Fede”, che si è conclusa domenica 10 aprile con la presenza del Cardinale Angelo Scola. Il nome della manifestazione indica la ricchezza e la diversità delle proposte. “Il cammino della speranza” ci ha introdotti mercoledì 6 aprile con la proiezione di 7 diaporama bellissimi, che hanno stupito gli spettatori. Curata da Lorenzo De Francesco - Direttore del Servizio Audiovisivi della FIAP (Fédération International de l’Art Photographique) - la serata presso l’Auditorium S. Luigi di via Vismara 2, ha avuto un impatto sensibile sul gruppo di partecipanti, presentando le esperienze di fede in diversi luoghi del mondo. La seconda serata, presso l’Hotel Virginia Palace, che ringraziamo per l’ospitalità, ha avuto come relatore Luciano Piscaglia di TV 2000. “Televisione e comunicazione” il tema. Interessante la

cologia e salute. In particolare si è affrontato il tema del cyber bullismo. La serata ha visto, presenti in Auditorium, il Prof. Giuseppe Lavenia, psicoterapeuta e docente di Psicologia e Nuove dipendenze dell'Università di Chieti intervistato dal giornalista e blogger Daniele Bellasio, caporedattore del "Sole 24 ore". Il pubblico ha apprezzato la presentazione intervenendo con molte domande. Sabato 9 aprile alle 10, presso il Teatro Auditorium si è svolta una presentazione che ha spaziato dagli aspetti tecnici a quelli commerciali e morali dello strumento televisivo. Abbiamo capito quanto questo strumento sia piegato al guadagno e al mondo della pubblicità. La giornata di Venerdì 8 aprile si è imperniata su due proposte dallo stesso titolo: "Internet e le sue dipendenze". Al mattino gli alunni delle terze medie della Galilei e della S. Luigi, hanno potuto ascoltare la Dott. Antonella De Minico, giornalista che si occupa di psi-

relazione a due voci sul tema interessantissimo "Psicologia e Confessione". Mons. Fausto Gilardi e il Prof. Mario Aletti hanno ben illustrato le coincidenze e le differenze sul piano personale e dottrinale delle due esperienze, riconducendo tutto all'unità della persona. Alle 17, presso la Biblioteca Civica di Corte Valenti, due Fisici (il Dr Fabrizio Tavecchio – Osservatorio Astronomico di Brera – e il Dr Don Natale Castelli, sacerdote e fisico) hanno presentato con maestria e interessanti

slide il tema “La fede nella comunicazione dell’Universo”. Gran finale di giornata con il tutto esaurito, al Teatro Italia di via Varese, con lo spettacolo teatrale “I Promessi già sposi”. Testi di Don William, Regia di Alessandro Luraghi e Musiche di Salvatore Vincenzo Maniscalco. Anche l’azione teatrale è un importante veicolo culturale e di trasmissione del dato di fede.
La domenica mattina ci ha visti tutti impegnati nella Visita del Cardinale Angelo Scola (vedi articolo in Editoriale) e nel pomeriggio, dopo una bella e appassionata relazione del Prof. Roberto Filippetti (ormai di casa) su “La comunicazione della fede attraverso l’Arte”, ci si è dato l’appuntamento presso il

salone della Parrocchia di S. Giovanni Battista, in via Fametta, per la conclusione con gli interventi del Dr Mauro Doglio (Counselor, Presidente dell’Istituto Change di Torino) e di Don Paolo Fontana (Responsabile del Servizio Pastorale della Sanità della Diocesi di Milano) sul tema, molto seguito, de “La Fede nella Comunicazione paziente-medico”. Non vanno dimenticate le tre belle mostre allestite nelle nostre Chiese.

Anche il bilancio di questa quarta edizione è positivo. Si è notata la fidelizzazione di molte persone a questo tipo di iniziativa. È mancato un po’ di appeal sulla fascia dei genitori dei ragazzi e adolescenti, che avrebbero dovuto essere interessati a molti temi educativi di grande attualità. Rilanciamo la proposta per il prossimo anno, sicuri di fare un buon servizio alla cultura della Città e alla crescita umana dei singoli.

GRUPPO FOLK
SICILIA

# FESTIVAL, LE MOSTRE

# I PROMESSI GIÀ SPOSI

Commedia musicale ispirata al celebre romanzo de “I promessi sposi” di A. Manzoni

*Tutto esaurito al Cinema Teatro Italia per la prima rappresentazione della commedia musicale scritta da* ***don William Abbruzzese*** *e musicata dal maestro* ***Salvatore Vincenzo Maniscalco.***

Sabato 9 aprile 2016 la “Pastorale giovanile” di Garbagnate Milanese, diretta da Alessandro Luraghi, ha messo in scena la commedia musicale ***“I promessi già sposi”*** scritta da don William Abbruzzese con le musiche del compositore M° Salvatore Vincenzo Maniscalco.
Nella commedia l’Autore ha immaginato di rivedere Renzo e Lucia ormai anziani e nonni che rievocano alcuni momenti e vicissitudini della loro tormentata storia d’amore. Raccontato che viene fatto di fronte alla propria famiglia e ai vecchi nemici…
Lo spettacolo ha ottenuto grande successo grazie all’impegno e all’entusiasmo dei giovani ragazzi della comunità pastorale e al corpo danzante diretto da Chiara Cilumbriello e Valeria de Micheli. L’Ensemble e il coro “Mister X” di Silvia Meroni, sono stati diretti dall’Autore delle musiche, tutte eseguite rigorosamente dal vivo.
Molto apprezzate sono state le scenografie di Christian Silva e i costumi realizzati da Annarosa Amante con la collaborazione della sorella Antonella e un team di signore della comunità pastorale.
La commedia tornerà in scena al Cinema Teatro Italia nel mese di settembre.

*Foto di gruppo con il coro e i musicisti*

# Al Triduo per fare il pane ...come Gesù

Cosa hanno in comune la biova e il carasau? Il francesino e la mafalda?
Tutto: acqua, farina, lievito. In una parola: pane.
Nelle sue diverse forme il pane riveste un ruolo fondamentale nella nostra cultura, nella nostra fede e anche nella nostra alimentazione. Al "Triduo Autentico" di quest'anno oltre alle proposte spirituali e a quelle ludiche, gli animatori e le catechiste hanno proposto ai ragazzi una nuova attività: la realizzazione del pane, da benedire durante la Messa in Coena Domini e da portare nelle diverse famiglie.
Come ci ricorda il motto dell'oratorio di quest'anno, per noi cristiani è irrinunciabile l'esperienza di provare a vivere come ha vissuto Gesù. Per permettere ai ragazzi di immedesimarsi nel clima del Triduo Autentico, don William ha curato con attenzione l'allestimento degli spazi con scenografie e immagini di Gerusalemme. Una delle novità di quest'anno riguarda l'attività di fare il pane. Ovviamente, facendolo proprio come lo avrebbe fatto Gesù, o più probabilmente Maria, per preparare la cena della Pasqua, il nostro Giovedì santo. Ogni famiglia, ogni regione d'Italia, ha il suo pane tipico, anche nella cultura ebraica sono diversi i formati e i tipi di pane, ma per la cena della Pasqua, il Seder, il pane prescritto è quello azzimo, in ebraico matzà, un pane non lievitato, cotto velocemente, per ricordare la fretta della partenza dal paese d'Egitto, lo stesso tipo di pane che Gesù ha benedetto e offerto ai suoi durante l' Ultima Cena.
Le catechiste e le mamme volontarie si sono vestite con abiti a tema e hanno allestito il sa-

lone della comunità con cesti di vimini, brocche e contenitori di argilla. I diversi gruppi di ragazzi e bambini si sono alternati nella realizzazione del pane, a mano, dentro cocci di argilla. Alcuni dei ragazzi si sono mostrati piuttosto capaci, per altri probabilmente era la prima volta e quindi la dimestichezza con l'impasto non era molta. Ognuno ha realizzato nel proprio coccio una piccola fontana con la farina, successivamente con l'aiuto delle mamme si è aggiunta l'acqua necessaria a realizzare i piccoli panini. Amalgamando, guidati dalle volontarie, i diversi ingredienti nel coccio, i ragazzi e i bambini hanno realizzato dei pani azzimi che poi sono stati cotti nel forno. Dopo il pranzo ed una pausa dedicata al gioco, nel pomeriggio tutti insieme abbiamo vissuto il momento della Messa. Uno dei pani realizzati durante il laboratorio è stato utilizzato per la consacrazione. Il lavoro dei nostri ragazzi, l'attenzione e la cura posta da catechisti, volontari e animatori, la loro voglia di fare e fare bene, ha permesso la realizzazione di un momento così bello e intenso. Con il canto, la preghiera, la partecipazione all'Eucarestia abbiamo concluso la nostra giornata, pronti a vivere il resto del Triduo con lo sguardo fisso sul Signore e sui misteri della sua vita celebrati il Venerdì ed il Sabato santo.

**Dott. Mattia Lamberti, *pedagogista***
Direttore OSMR

Cerchi un FABBRO?

C. M. COSTRUZIONI METALLICHE
di Rendina Luciano
Via Milano, 29
Ospiate di Bollate

Lavorazioni in ferro / ferro battuto
Recinzioni – Cancelli - Inferriate
Soppalchi – Scale
Tavolini da sala in ferro battuto

Siamo sempre pronti a ogni vostra richiesta

Info: 389 8853171 - 346 9739902
luigirendina@yahoo.it

# “PAPÀ GOT’S TALENT” E GLI ANIMALETTI DEI VERDI PRATI: COSÌ I BIMBI DELLE SCUOLE DELL’INFANZIA S. LUIGI E CABELLA FESTEGGIANO I PAPÀ

Un simpatico aforisma dice che i papà sono i primi eroi dei figli e il primo amore delle proprie bimbe. Una cosa è certa: i papà fanno tanto per i propri bambini, lavorano tanto e quindi devono essere festeggiati.

Le scuole dell’infanzia San Luigi di via Roma e Cabella di S. Maria hanno voluto farlo in due serate dedicate tutte ai papà: serata che è trascorsa a scuola, con i propri bimbi, prima condividendo insieme un’attività e poi festeggiando con una gustosa pizza.

Le maestre della scuola S. Luigi hanno riproposto un’attività collaudata finora con le mamme: dopo “Mamma got’s talent” è stato il momento del debutto dei papà con “Papà got’s talent”. Si pensava che i papà, un po’ intimiditi e un po’ impacciati, non amassero salire sul palco e invece si sono messi in gioco e la partecipazione è stata entusiasta e numerosa. Sul palco del Cineteatro Italia, martedì 15, papà e rispettivi figli si sono esibiti senza paura, e con tanta voglia di giocare, in canti, balli o piccoli sketch, creando una vera atmosfera di festa. In coppia papà/bambino o in gruppo hanno portato sul palco i loro talenti: chi ha suonato Beethoven al pianoforte, chi ha fatto magie, chi ha drammatizzato Star Wars, chi ha messo in scena “Come un Pittore” dei Modà con piattini di plastica, chi i Blues Brothers, e chi (il gruppo di papà e bambini che ha vinto), un po’ come si era già visto a Zelig, è riuscito a rappresentare in scena degli elettrodomestici, con relative pulizie che fa la mamma, solo utilizzando il proprio corpo vestito di nero.

Quale modo migliore poi per concludere la giornata con una calda fetta di pizza!

Stessa gustosa conclusione anche alla scuola Cabella, giovedì 17, una cena prelibata che ha ristorato i papà e i loro

piccoli dopo che avevano duramente lavorato. Qui la scuola è, da qualche tempo, “colorata” con il colore predominante del verde: verde, come Cappuccetto Verde, un’amica speciale che ha lasciato in dono ai piccoli alunni la propria storia, oggetti preziosi e profumati e la sua grande amica, la rana Verdocchia. Cappuccetto Verde vive in un verde prato, quindi i papà hanno avuto il difficile compito di ricreare, sotto le direttive dei loro bambini, un animaletto che vive proprio nei prati: coccinelle, farfalle, bruchi e formiche hanno iniziato a prendere vita grazie ad oggetti di recupero trasformati dalla fantasia dei piccoli e dall’abilità dei papà, che tra le loro doti hanno quella di aggiustare e sistemare ogni cosa.

**Andrea Fregi**

# LA SCUOLA SAN LUIGI NON SI FERMA MAI...

Anche i mesi di marzo e aprile hanno visto gli alunni della scuola San Luigi impegnati in tante attività, a partire da quelle di Quaresima che sono state vissute con grande intensità e partecipazione da tutti loro.

Le diverse classi della scuola primaria hanno letto e vissuto direttamente il Vangelo, attraverso i cinque gesti derivanti dalle letture domenicali della Quaresima: ogni bimbo delle classi prime ha scritto in un biglietto la propria marachella e poi lo ha bruciato raccogliendone le ceneri, un modo semplice, molto efficace, per avvicinare i piccoli al concetto lineare, ma anche molto articolato, della tentazione e del peccato che va sempre allontanato da sé, scrivendolo su un biglietto.

Le classi seconde hanno invece incontrato la figura della Samaritana e compiuto il gesto semplice, molto intenso di fare il segno della croce bagnando la mano nell'acqua santa del Fonte Battesimale della nostra Basilica.

Le terze si sono avvicinate ad Abramo, disegnando la figura di Gesù su croci dalla forma di chiave ed accostandole ad un grande cuore con al centro una serratura, questo per comprendere che solo l'amore di Gesù apre davvero lo scrigno del nostro cuore e ci libera dalle catene della quotidianità e del peccato.

Diventare grandi significa anche riflettere maggiormente sulle cose e per questo le classi quarte hanno acceso tanti lumini e li hanno posti ai piedi della croce, testimoniando, ancora una volta, in prima persona come solo l'amore di Dio sia la luce vera che illumina la vita di ognuno.

Infine i ragazzi delle quinte hanno avvicinato la figura di Maria di Betania e hanno ricevuto, da Don Andrea, una goccia di olio di nardo, usato proprio da Maria per ungere i piedi di Gesù, avvertendo la grande forza della Risurrezione.
Cinque gesti semplici che racchiudono in loro il profondo senso del periodo che ci ha avvicinato alla Santa Pasqua.
Anche la scuola secondaria ha visto, come è ormai consuetudine, i ragazzi più grandi impegnati in attività importanti legate al mondo del volontariato. Infatti i molti ragazzi delle classi prime hanno prima preparato alcuni piccoli omaggi e poi fatto visita agli anziani della Casa di Riposo Sandro Pertini di Garbagnate, animando la Messa domenicale e intrattenendoli in seguito con un piccolo concerto e alcuni momenti di divertimento insieme.
Le classi seconde sono entrate in diretto contatto con il mondo del mercato solidale attraverso l'incontro con i volontari dell'Associazione "Il Sandalo" e un gioco di ruolo per meglio capire le realtà diverse dalle nostre, soprattutto quelle nel sud del mondo. Infine i ragazzi di terza hanno incontrato i membri dell'Associazione "Il Grillo Parlante" che organizza laboratori e attività specifiche per le persone diversamente abili e hanno potuto vivere direttamente l'esperienza della cooperativa. Inoltre, hanno conosciuto Carlo Chelini che ha spiegato loro come si affronta la quotidianità senza perdere entusiasmo e voglia di vivere pienamente la vita, pur essendo costretto sulla sedia a rotelle. Per i ragazzi questa è stata la bella conclusione di un percorso di avvicinamento alle diversità iniziato con il "Dialogo nel buio", presso l'Istituto dei Ciechi di Milano. La risposta degli studenti, grandi e piccoli, è stata davvero importante e tutti si sono dichiarati molto contenti.

Per le classi quarte della scuola primaria, però, un altro grande evento è stata la gita di due giorni in Liguria, all'insegna del divertimento, ma anche dello studio; infatti, il viaggio, iniziato con la visita

Casa Funeraria

"Un luogo riservato dove poter dare l'ultimo saluto al proprio caro nell'assoluta riservatezza e tranquillità..."

GARBAGNATE MILANESE - VIALE E. FORLANINI, 1
CESATE – VIA C. ROMANÒ, 2
Telefono 02. 995.3863 - 339.3348079 - 333.6542842
of@santinosf.it

alla Città dei Bambini di Genova, è strettamente legato al Festival delle Scienze programmato dalla scuola per il mese di aprile, che vedrà la realizzazione di lavori scientifici da parte dei ragazzi: i migliori verranno premiati dai docenti di scienze della scuola secondaria. Ma è stata la geografia a fare la parte del leone in questa gita, con la visita alle grotte di Toirano, le passeggiate in spiaggia per vedere la costa alta e la costa bassa, la visita a Noli per incontrare i pescatori e conoscere il loro lavoro e l'economia legata alla pesca… e con grande stupore di tutti si sono fatti vedere anche i delfini! Ma non poteva mancare l'arte e i bambini hanno appunto incontrato una pittrice del luogo, Anna Latrella, che ha insegnato loro i segreti degli acquarelli e, non potendo resistere davanti a panorami così belli, alunni e maestre si sono cimentati in paesaggi dal vero del lungomare ligure. Ne sono usciti tanti piccoli capolavori!

Un altro grande accadimento ha riguardato la Scuola di Musica che ha visto dieci suoi alunni continuare il gemellaggio con la scuola *Sagrada Familia* di Valencia, ma con un grande passo in più compiuto. Infatti questo viaggio ha portato alla costituzione di un' Orchestra giovanile formata da ragazzi provenienti da sette nazioni differenti: Finlandia, Germania, Irlanda, Slovacchia, Svezia, Spagna; a rappresentare l'Italia c'erano i nostri ragazzi! Possiamo dire, con grande soddisfazione, che dopo alcuni giorni di prove il concerto dei ragazzi è stato trasmesso in diretta streeming dal canale Youtube e dalla sola Italia ha registrato più di trecento utenti. Il concerto è ancora visibile visitando la pagina web: http://www.fundacionpjo.es/videos-del-patronato/intercambio.

L'esperienza vissuta dai ragazzi è stata davvero intensa e molto importante, poiché hanno avuto modo di confrontarsi con i coetanei nelle giornate destinate

Grand Hotel Savoia ★★★★★
CORTINA D'AMPEZZO (BL)
Via Roma, 62
www.grandhotelsavoiacortina.it
Concordia Parc Hotel ★★★★
CORTINA D'AMPEZZO (BL)
Corso Italia, 28
www.concordiacortina.it
Hotel Ristorante
Chalet al Lago ★★★
SAN VITO DI CADORE (BL)
Località Mosico
www.chaletallagocortina.it
Mythos Hotel
★★★★
RISTORANTE
Villa Magnolie
La Cornice Ideale per i tuoi Eventi Speciali
Hotel Savona ★★★★
ALBA (CN)
Via Roma, 1
www.hotelsavona.com
Ristorante
Il Cavaliere
PADERNO DUGNANO (MI)
Via Giuseppe Mazzini, 144
www.ristorantigalbiati.it
Hotel President ★★★★
MESTRE (VE)
Via Forte Marghera, 99/A
www.hotelpresidentvenezia.it
Grand Hotel Presolana ★★★★ S.
CASTIONE della PRESOLANA (BG)
Via Santuario, 35
www.mythoshotels.it
Saloni per Matrimoni
Meeting Aziendali
Giardino
Parcheggio Privato
Via Garibaldi, 42 - GARBAGNATE M.SE (MI)
Tel. 02 995 56 40 - Fax 02 990 27 545
www.ristorantigalbiati.it

tro con il sindaco di Valencia, nella sala del Parlamento, alla presenza di alcune delle più importanti testate giornalistiche locali, presenti per testimoniare il grande valore di questo progetto Erasmus plus. Una grande esperienza per tutti i ragazzi, sempre più proiettati verso un mondo senza barriere e pronti a rivivere emozioni intense come queste, non ancora passate. La frase che tutti ripetono dal loro ritorno è “Non vediamo l’ora di rifarlo” e noi auguriamo loro che ciò avvenga presto.
Le attività che attendono i nostri ragazzi non sono ancora finite… alla scoperta di meravigliose opere d’arte o di giardini botanici incantevoli, sono tante le esperienze da fare, guidati sempre dall’entusiasmo e dalla voglia di conoscere ciò che ci circonda e che ci può solo arricchire.

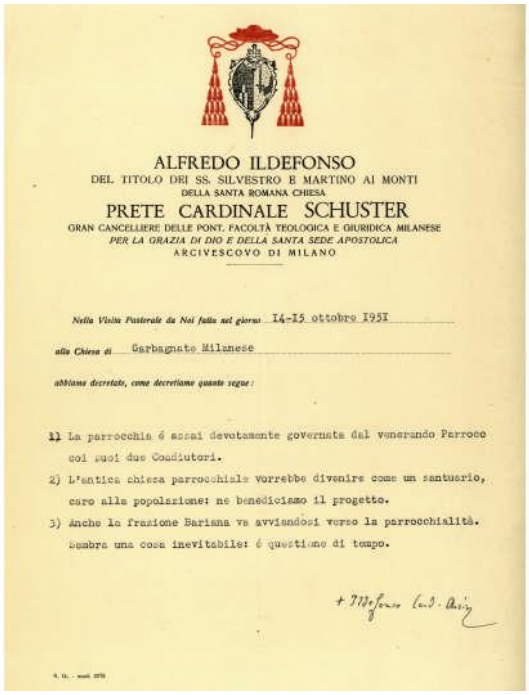
alla conoscenza reciproca attraverso aspetti comuni, ma anche molto diversi, come la cucina, lo sport, gli scacchi, i fumetti. Se i ragazzi tedeschi sembrano davvero imbattibili negli scacchi, a detta di tutti ad essere davvero imbattibile è la cucina italiana. Ma per tutti ha lo stesso identico valore la cultura, fondamentale per crescere liberi. Molto emozionante infine è stato l’incon-

**Prof. Dora Meroni**

# 1966: BARIANA È PARROCCHIA

*Come annunciato nel numero di apertura dell'anno, la nostra rubrica "Storia Locale", dopo aver celebrato il 110° anniversario dell'inaugurazione del primo anno oratoriano nel 1905/06, continua con la ricorrenza di un altro storico evento che il 2016 ci regala e ci consegna per solenni celebrazioni. È un avvenimento che ha segnato un altro capitolo della storia della nostra comunità pastorale e dell'intera comunità cittadina: l'erezione a parrocchia della Frazione di Bariana avvenuta 50 anni fa. Proprio in occasione dell'inizio delle celebrazioni a Bariana, il 1° maggio festa di S. Giuseppe Artigiano al quale la parrocchia è dedicata, pubblichiamo qui alcuni documenti inediti, attinti dal nostro inesauribile archivio storico, che ripercorrono i momenti salienti della nascita della nuova parrocchia.*

Partiamo col racconto dal 1965. Siamo in un decennio che segnerà in modo irreversibile il confine tra il mondo dei nostri padri e dei nostri nonni e il mondo "moderno", quello che oggi noi conosciamo, anche se in continuo evolversi e progredire. Garbagnate conta circa 11.300 abitanti; siamo nel pieno del boom industriale che richiama una massiccia immigrazione, in particolare dalle regioni del meridione d'Italia; ciò causa un processo di trasformazione radicale della topografia del paese, che perde in questo periodo la sua storica conformazione urbanistica.



ALFREDO ILDEFONSO
DEL TITOLO DEI SS. SILVESTRO E MARTINO AI MONTI
DELLA SANTA ROMANA CHIESA
PRETE CARDINALE SCHUSTER
GRAN CANCELLIERE DELLE PONT. FACOLTÀ TEOLOGICA E GIURIDICA MILANESE
*PER LA GRAZIA DI DIO E DELLA SANTA SEDE APOSTOLICA*
ARCIVESCOVO DI MILANO

*Nella Visita Pastorale da Noi fatta nel giorno* 14-15 ottobre 1951
*alla Chiesa di* Garbagnate Milanese
*abbiamo decretato, come decretiamo quanto segue:*

1) La parrocchia è assai devotamente governata dal venerando Parroco coi suoi due Coadiutori.
2) L'antica chiesa parrocchiale vorrebbe divenire come un santuario, caro alla popolazione: ne benediciamo il progetto.
3) Anche la frazione Bariana va avviandosi verso la parrocchialità. Sembra una cosa inevitabile: è questione di tempo.

+ Alfredo Card. Arc.

Decreto del Card. Schuster (1951)

La parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei dal 1961 è retta da Don Salvatore Gaiani che, nel corso del suo lungo apostolato, vivrà la crescita più impetuosa di Garbagnate (dai 7.700 abitanti, al momento del suo arrivo, agli oltre 24.000 al momento del suo commiato nel 1983). È coadiuvato in parrocchia da due sacerdoti: Don Giovanni Beltramini, giunto fresco di prima Messa proprio nel 1961 a sostituire Don Peppino Ferrario all'oratorio maschile, e Don Gildo Bonalumi, arrivato in paese novello sacerdote nel 1950, che, oltre ad occuparsi dell'oratorio femminile allora ospitato presso l'Asilo di via Roma, esercitava una 'cura' speciale presso la frazione di Bariana; nel 1964 don Gildo aveva lasciato Garbagnate nel generale rimpianto, dei barianesi in particolare, per insediarsi ad Arconate dove sarà parroco per ben trent'anni; al suo posto giunge Don Giuseppe Cazzaniga.

Leggiamo cosa scrive Don Gaiani sulla situazione della parrocchia: "*La parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei si articola come in tre comunità distinte*: *la Chiesa madre, Bariana e Serenella. La Chiesa madre ha più di 5.000 anime delle quali almeno 1.000 sono immigrati e di questi metà sono meridionali. La Chiesa è frequentata da un buon gruppo di garbagnatesi,*

*però la gioventù è piuttosto lontana. Gli oratori non sono fiorenti materialmente e neanche spiritualmente. Vi sono una decina di seminaristi, ma nessuna vocazione femminile da dieci anni. La popolazione, che fino alla guerra era prevalentemente contadina, ora è quasi completamente operaia e moltissimi vanno a Milano a lavorare con orari difficili per frequentare la Chiesa. La mentalità è quella di periferia di città, imitano i cittadini e spesso non nella parte migliore. La Fede tradizionale del contadino ha subìto una forte scossa perché, diventato operaio, il garbagnatese si trova a dover combattere contro tutte le obiezioni, contro tante mentalità contrarie e non sempre la fede é così illuminata da saper risolvere le difficoltà e così forte da resistere alla mentalità pagana. La moralità è piuttosto bassa come livello, data la fede languida e il relativo benessere di cui non sempre sanno fare buon uso.*

*Bariana ha circa 1.300 anime e deve diventare presto Parrocchia, però finora mancano il prete e le suore sul posto. La popolazione sta cambiando la camicia del contadino con la tuta dell'operaio e anche qui la fede sta sostenendo un grande urto e la moralità tende al ribasso; poca frequenza ai sacramenti, anche per mancanza di comodità.*

*La Serenella ha circa 1.800 anime, nella quasi totalità meridionali: calabresi, siciliani, pugliesi, arrivati da poco nel 1962 e nel 1963. Materialmente distano un chilometro dalla Parrocchia, ma spiritualmente sono molto lontani. C'è una cappella in un seminterrato, c'é una Messa domenicale poco frequentata, c'è l'Oratorio al pomeriggio e l'Associazione Uomini Cattolici. Sono animi infantili, molti sono analfabeti, però le sofferenze dell'adattamento li stanno maturando. Parecchi sono in posizione di protesta. Hanno una religiosità istintiva, primitiva, non sanno del dovere della Messa festiva, molti non sono cresimati.*

*In termini complessivi per l'intera parrocchia c'è bisogno di risolvere il problema della fede: alcuni non credono, parecchi dubitano, altri hanno una fede languida. In famiglia non si prega e non si insegna a pregare e non si mandano a Messa i ragazzi. In genere non si ha senso critico nelle letture e nella TV. Ci sono giovani disorientati e non pochi sono bestemmiatori. Ci sono signorine leggere e insignificanti e religiosamente fredde. I fidanzati non sanno nulla e non si preparano spiritualmente al matrimonio; unica scuola al riguardo: i compagni di lavoro".*

Nonostante apparisse alla vista un uomo fragile, questo difficile scenario non scoraggiò Don Gaiani, tanto doveva essere forte la sua Fede; lo dimostra quanto fu capace di realizzare: i nuovi oratori (1971), la Scuola S. Luigi (1979) e le due nuove parrocchie, a Bariana nel 1966 e, postuma, alla Serenella nel 1986.

Prima di esaminare gli ultimi atti che condussero alla erezione della nuova parrocchia di Bariana, dobbiamo per la verità fare un breve passo indietro nel tempo, poiché è nel 1951 che abbiamo una importante e forse prima evidenza scritta che accenna alla costituzione di una parrocchia a Bariana. L'occasione è l'ultima delle cinque visite pastorali dell'Arcivescovo di Milano card. Alfredo Ildefonso Schuster a Garbagnate, avvenuta il 14 e 15 ottobre 1951. Scrive il beato Arcivescovo nel suo decreto di visita:

*"La parrocchia è assai devotamente governata dal venerando Parroco coi suoi due Coadiutori.*

Planimetria della nuova parrocchia (1966)

*L'antica chiesa parrocchiale vorrebbe divenire come un santuario, caro alla popolazione: ne benediciamo il progetto.*
*Anche la frazione Bariana va avviandosi verso la parrocchialità. Sembra una cosa inevitabile: è questione di tempo".*
Va ricordato che lo stesso Arcivescovo aveva decretato nel 1945 la nascita della nuova parrocchia di S. Maria Nascente nella frazione di S. Maria Rossa.
Anche per Bariana la strada era ormai aperta e grazie anche all'opera instancabile e alla perseveranza di due importanti figure quali furono quelle di Don Gildo Bonalumi e di Padre Celeste Pizzi, si arriva, nel 1965, alla richiesta formale fatta dal parroco Don Gaiani, che cosi indirizzava all'arcivescovo card. Giovanni Colombo:

*"Eminentissimo Principe*
*Il sottoscritto Sac. Salvatore Gaiani, Parroco della Chiesa dei SS. Eusebio e Maccabei in Garbagnate Milanese, rivolge rispettosa domanda poiché abbiate ad erigere in frazione Bariana una nuova Parrocchia staccandola dalla Parrocchia Madre dei SS. Eusebio e Maccabei.*
*La richiesta è dovuta al fatto che alla Frazione è stata da tempo promessa l'indipendenza data la lontananza dal centro (quasi due chilometri) per cui gli abitanti la desiderano impazientemente; aggiungo che possono fare da sé perché ormai hanno superato il migliaio di abitanti.*
*Vorrei far notare che è bene erigere nuova Parrocchia, anche per preparare tutte le strutture religiose e apostoliche atte ad accogliere e orientare spiritualmente le masse operaie che in un tempo non lontano si insedieranno nella zona in posizione di confine con il grande complesso dall'Alfa Romeo che ora raggiunge la cifra di tremila operai ma è destinato raddoppiarsi e triplicarsi in un prossimo futuro.*
*La nuova Parrocchia già possiede: una Chiesetta capace di 250 persone, sufficiente per il momento; poi mq 5450 per la Nuova Chiesa; l'Oratorio maschile con salone bar e sale di adunanza con un cortile di mq 3360 cui vanno aggiunti mq 2800 che il Conte Eugenio Radice Fossati ha già formalmente promessi in regalo, a condizione che si abbia noi a pagare la tassa per donazione; la casa del Sacerdote sarà terminata per Natale.*
*Manca l'Asilo e l'Oratorio femminile; quest'ultimo per ora è ospitato nel seminterrato delle Scuole elementari. Per l'Asilo c'è l'intesa, verbale finora, con il Comune che, a primavera iniziando le scuole nuove, cederà per l'Asilo, se sarà possibile alla Parrocchia altrimenti all'Ente Morale Asilo di Garbagnate, il vecchio fabbricato.*
*Riguardo al beneficio, penserei di far lo stralcio dal beneficio di SS. Eusebio e Maccabei di Garbagnate di un appezzamento di terreno che purtroppo sarà diviso in due dal raccordo ferroviario nell'Alfa Romeo di mq 11.000.*
*Desidererei essere interrogato per la definizione dei debiti che rimarranno per la costruzione della casa del Sacerdote, perché non sarebbe giusto accollarli alla Parrocchia Madre sia perché questa non ha mezzi, ma debiti per l'iniziata costruzione dell'Oratorio, sia perché dal 1961, da quando ho fatto l'ingresso in Parrocchia, la frazione ha avuto una registrazione autonoma senza dare nulla alla parrocchia Madre.*
*Prostrato al bacio della S. Porpora, mi professo dell'Eminenza Vostra Ill.ma e Rev.ma"*

Tralasciando a questo punto tutto il carteggio intercorso tra la Curia e la Parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei nel corso del 1965 e nella prima parte del 1966, arriviamo al momento cruciale, a fine luglio 1966 viene finalmente emanato il decreto di erezione della nuova parrocchia:

"*Noi, Giovanni del Titolo dei SS. Silvestro e Martino ai Monti della Santa Romana Chiesa, Prete Cardinale Colombo Gran Cancelliere della Pontificia Facoltà Teologica e Giuridica Milanese per la Grazia di Dio e della Santa sede Apostolica Arcivescovo di Milano.*
*II territorio della parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei Martiri, in Garbagnate Milanese è diviso nettamente in due parti dalla strada di grande comunicazione, detta "Varesina" così che per assicurare l'assistenza spirituale del migliaio circa di persone, che risiedono presso la frazione Bariana, posta ad ovest di detta strada, sono state costruite una chiesa, capace di oltre 250 persone, ed una casa per l'educazione*

*della gioventù. Tale zona si è così man mano venuta preparando a rendersi autonoma, assecondata anche dal solerte parroco, il reverendo Sacerdote Don Salvatore Gaiani, che da ultimo l'ha dotata della casa per l'abitazione del sacerdote. Noi riteniamo che ormai, predisposte le strutture indispensabili per un ordinato ed efficace svolgimento delle attività parrocchiali, sia possibile a norma del codice di diritto canonico e per Noi doveroso in vista del maggior bene delle anime costituire in cura d'anime indipendente la frazione Bariana, distaccandola dalla giurisdizione della Chiesa dei SS. Eusebio e Maccabei Martiri. Pertanto, visti i canoni 1427 e 1428 del codice di diritto canonico;*
*avuto il parere favorevole del Venerando Capitolo Metropolitano*

*DECRETIAMO*

*al presente il territorio del Comune di Garbagnate Milanese, segnato in rosso nel tipo planimetrico allegato atto e così delimitato: a nord: il confine comunale con Pertusella; ad est: la strada provinciale "Varesina"; a sud: il canale Villoresi; ad ovest: il confine comunale con Lainate; è smembrato dalla Chiesa parrocchiale dei SS. Eusebio e Maccabei Martiri, in Garbagnate Milanese ed eretto in parrocchia autonoma, dedicata a S. Giuseppe Artigiano; la Chiesa è elevata alla dignità di parrocchiale. Il Sacerdote assistente avrà il nome e le insegne proprie dei parroci dell'Arcidiocesi di Milano e l'ufficio di compiere nella chiesa stessa e per gli abitanti del suo territorio le funzioni parrocchiali con gli obblighi, i diritti e i privilegi annessi. La Chiesa parrocchiale di S. Giuseppe Artigiano, in Garbagnate Milanese, è eretta in ente con il seguente patrimonio:* (segue elenco)*.Tali beni, attualmente intestati alla Chiesa parrocchiale dei SS. Eusebio e Maccabei Martiri, in Garbagnate Milanese, vogliamo che col presente decreto vengano iscritti nei pubblici registri al nome della Chiesa parrocchia di S. Giuseppe Artigiano, in Garbagnate Milanese. Il parroco avrà la rappresentanza giuridica e l'amministrazione della Chiesa parrocchiale e di tutti i suoi beni, mobili ed immobili, anche futuri, in conformità alle leggi canoniche. Erigiamo pure il Beneficio parrocchiale sotto il titolo di S. Giuseppe Artigiano, in Garbagnate Milanese, con il capitale di nominali Lit. 1.100.000 (un milione centomila) in titoli garantiti dallo Stato, portanti la rendita annua di L. 55.000 (cinquantacinquemila). L'investito del Beneficio avrà diritto ai proventi di stola bianca e nera secondo le disposizioni canoniche e le legittime consuetudini. La nuova parrocchia, così eretta, apparterrà al Foraneo di Bollate.*
*Demandiamo al Nostro Vicario Generale di compiere tutti gli atti necessari al riconoscimento civile del presente decreto che avrà vigore dal giorno 16 agosto 1966.*
*Dato a Milano, il 28 luglio 1966"*
Firmato: Giovanni card. Colombo Arc.

NOI
GIOVANNI
DEL TITOLO DEI SS. SILVESTRO E MARTINO AI MONTI
DELLA SANTA ROMANA CHIESA
PRETE CARDINALE COLOMBO
GRAN CANCELLIERE DELLA PONTIFICIA FACOLTA TEOLOGICA E GIURIDICA MILANESE
PER LA GRAZIA DI DIO E DELLA SANTA SEDE APOSTOLICA
ARCIVESCOVO DI MILANO

La nuova Parrocchia, così eretta, apparterrà al Vicariato Foraneo di Bollate.
Demandiamo al Nostro Vicario Generale di compiere tutti gli atti necessari al riconoscimento civile del presente decreto che avrà vigore dal giorno 16 agosto 1966.
Dato a Milano, il 28 luglio 1966

Decreto del Card. Colombo (1966)

E i barianesi ringraziano il parroco Don Gaiani con una semplice letterina che reca le seguenti altrettanto semplici parole:
"*Reverendissimo Sig. Parroco*
*in occasione della erezione della nuova Parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore in Bariana, vogliamo esprimerle il nostro ringraziamento per quanto ha potuto fare per la erezione di questa Parrocchia. La ringraziamo pure per la cura che ha avuto per noi nel tempo precedente a tale erezione.*
*I Barianesi".*

Ed ora cominci la Festa!

**Giorgio Montrasi**

# LA FESTA DI S. GIUSEPPE A BARIANA

Sabato 19 marzo, S. Giuseppe, giorno della festa dello sposo della Vergine Maria e patrono dei papà, noi papà di Bariana abbiamo animato la Santa Messa delle ore 18, presieduta da don Claudio Colombo, animazione sia dal punto di vista liturgico sia canoro.
Alcuni di noi si sono occupati delle letture, altri hanno servito Messa come chierichetti, indossando la classica veste bianca, altri hanno raccolto le offerte, passando con il cestino. Infine, otto papà di noi hanno formato un coro tutto al maschile che, sotto la direzione occasionale di Roberto Crivellari e con le dritte della direttrice della corale S. Giuseppe Artigiano, Tiziana Tomella, hanno reso più solenne la celebrazione. I bambini della Scuola dell'Infanzia "S. Giovanni XXIII", dopo il momento della comunione, hanno fatto la sorpresa a tutti i papà recitando il loro augurio preparato grazie alla creatività delle maestre Adriana, Sara 1 e Sara 2.

**I papà di Bariana**
**della Comunità Pastorale S. Croce.**

Servizi Funebri Garben

Onoranze Funebri Garben

REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI
Impresa associata

"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"

Casa Funeraria

Sede Centrale:Viale C.Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

**Telefoni:0299026004 - 029955506**

*Servizio Continuato 24 ore su 24 Notturno & Festivo*

Agenzie e sedi: Caronno Pertusella - Cesate - Garbagnate Milanese - Mozzate.
www.garben.it

Parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO
50
1966-2016
36° Calendimaggio Barianese
29 aprile - 2 settembre 2016
"Guardiamo a San Giuseppe come il modello dell'educatore, che custodisce e accompagna Gesù nel suo cammino di crescita in sapienza, età e grazia. San Giuseppe è il modello dell'educatore e del papa. Affido alla sua protezione tutti i genitori, i sacerdoti – che sono padri – e coloro che hanno un compito educativo nella Chiesa e nella società" (papa Francesco)
Venerdì 29 Aprile
ore 21.00: Adorazione Eucaristica e mandato ai gruppi parrocchiali
A seguire: Concerto "zona ridotta" e apertura della mostra fotografica del cemenario
Sabato 30 Aprile
ore 15.00: Tornei Poscar Volley Calcio Basket
ore 18.00: Santa Messa della classe 1969
ore 19.00: Apertura forno a legna e pizzata per tutti
ore 21.00: Spettacolo teatrale coi "Bariafuss"
Domenica 1 Maggio
ore 10.00: Ingresso nella festa con carosello di moto organizzato dal Motoclub Oscar
ore 10.30: SANTA MESSA SOLENNE con Anniversari di Matrimonio (1°, 5°, 10°,.... 50°, 55°, 60°....)
al termine: Benedizione delle auto e delle moto a cura del Motoclub Oscar – Aperitivo e Pranzo per le famiglie
dalle ore 14.30: Apertura degli stand e dei giochi gonfiabili Tornei Volley Calcio Basket a cura della Poscar – Gare di bocce e carte a cura della Bocciofila San Carlo
ore 19.30: Panini, salamelle e patatine per le famiglie (fino alle 20.30)
ore 20.45: PROCESSIONE con la statua di San Giuseppe e al termine alla grotta di Lourdes Affidamemo alla Beata Vergine Maria della Comunità Pastorale "Santa Croce"; Canto dell'Inno di Bariana e appariscente lancio delle 50 lamterne – Riapre lo stand gastronomico
Lunedì 2 Maggio
ore 21.00: Ufficio per tutti i defunti
Sabato 7 Maggio
ore 21.00: "Figlia del Cielo", rappresentazione dedicata alla Vergine Maria, di e con Melania Fiore
Sabato 28 Maggio
ore 21.00: Concerto Mariano della "Corale San Giuseppe"
Giovedì 2 Giugno
ore 10.30: Santa Messa concelebrata con i Parroci Emeriti della Parrocchia presieduta da Don Felice Cappellini in occasione del 25° di sacerdozio
A seguire aperitivo e Pranzo per le famiglie
Venerdì 2 Settembre
ore 20.45: Santa Messa del centenario della nascita di Padre Pizzi
DURANTE LA FESTA SARANNO APERTI LUNA PARK, PESCA DI BENEFICENZA
PER PRANZI E CENE È GRADITA LA PRENOTAZIONE PRESSO LA SEGRETERIA
ADDOBBATE CON NASTRI E DRAPPI LE VOSTRE CASE – TUTTE LE SERE DI MAGGIO: S. ROSARIO NEI CORTILI

# VUOI LA PACE? PEDALA!

Circolo ACLI "Carlo Castiglioni"
Via Varese , 25/a
Garbagnate Milanese
Ovunque e sempre con voi

Il Circolo Acli "Carlo Castiglioni" aderisce, anche quest'anno, alla manifestazione "Vuoi la pace? Pedala!", giunta alla 7ª edizione e che ha come tema per una riflessione: "Obiettivi di sviluppo sostenibile e il bene comune". Si tratta di una biciclettata non competitiva con sette percorsi, organizzata dal Coordinamento "La Pace in Comune" e le Acli milanesi. Come nelle edizioni precedenti, che hanno registrato una partecipazione numerosa, si effettuerà il 29 maggio prossimo, con qualsiasi condizione climatica, ed è aperta a tutti, indipendentemente dall'età e dal sesso. In pratica si risolverà in una passeggiata libera, ma nel totale rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale. Si percorreranno, infatti, laddove non sono disponibili piste ciclabili, strade normali senza "piste preferenziali". Alla manifestazione, con la quale si vuole offrire una concreta testimonianza della volontà di pace e che si concluderà in piazza del Duomo a Milano, aderiscono le province di Milano, Pavia, Lodi e Monza Brianza, ma anche i Comuni di Saronno e Caronno Pertusella. L'organizzazione garantisce il servizio ambulanza e l'assistenza tecnica.

A Garbagnate il ritrovo è alle 9,15 presso il parcheggio della stazione alla Serenella, dove confluiranno anche i gruppi provenienti da Saronno, Caronno Pertusella, Cesate e Arese. A Novate si effettuerà una tappa ristoro. Per informazioni più dettagliate si può telefonare ai numeri 027723405 e 0299026432. Informazioni si possono trovare anche all'indirizzo paceincomune@aclimilano.com.

Il Circolo Acli "Carlo Castiglioni" propone anche una visita della Galleria Vittorio Emanuele (è aperto tutto il percorso da via Foscolo a piazza della Scala) e passeggiata sui tetti. L'iniziativa, alla quale collaborano l'Associazione Circolo delle Idee, il Centro VariEtà e l'Aido, si effettuerà il 22 maggio e sarà "guidata" dalla dottoressa Anna Nebuloni. Il costo è fissato in 18 euro a persona per un numero minimo di 20 partecipanti (il massimo è stabilito in 25). Se non si raggiungerà il minimo di 20 adesioni la visita non avrà luogo. Il giro prevede, oltre alla Galleria, anche il percorso del cosiddetto "terzo passaggio", a lungo abbandonato e usato solo per la manutenzione, tra i tetti da piazza Duomo a piazza della Scala. Il tragitto si estende su 550 metri quadri e potrebbe non essere idoneo a persone disabili o che soffrono di vertigini. Il ritrovo è alle 15,15 davanti all'ingresso della Galleria; alle 15,30 avrà inizio la visita e alle 16,30 la salita sui tetti. Per informazioni e adesioni ci si deve rivolgere a: Circolo Acli (via Varese 25/a; telefoni 3382441844 e 3388284576), Aido (telefono 3336492854) e Centro VariEtà (via Bolzano 22; telefono 0299072600). Per motivi di assicurazione è obbligatoria la tessera Acli/Cta o Circolo delle Idee.

**Vincenzo Quartu**

# ONORANZE FUNEBRI

SOCAF s.r.l.

Banfi & Persico

**Servizi completi 24 ore su 24**

Vestizioni - Cremazioni - Cofani
Addobbi e Camere Ardenti
Stampa manifesti a colori personalizzati con foto
Fiori - Corone - Addobbi Floreali
Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

**Servizi e Trasporti con personale e mezzi propri**

**Possiamo operare in qualsiasi Comune, Ospedale e Casa di Cura**

**Tel. 02.965.91.28**

**CARONNO PERTUSELLA (VA)**
**Corso della Vittoria, 180**

**CESATE (MI)**
**Via Trieste, 90**

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)

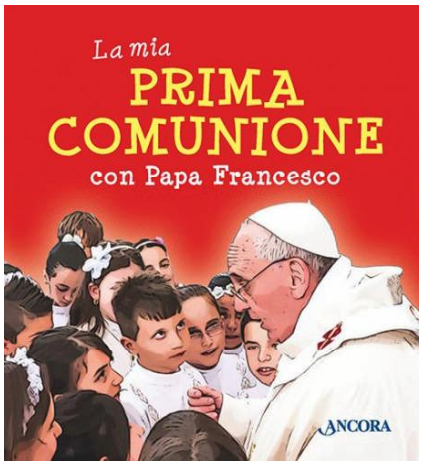
## Papa Francesco
## AMORIS LAETITIA
## Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia

Pag. 304
€ 5,90
Edizioni San Paolo (Edizione cartonata)

«La Chiesa vuole raggiungere le famiglie con umile comprensione, e il suo desiderio "è di accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino"».

A pochi mesi di distanza dalla chiusura del Sinodo dei Vescovi sulla famiglia, celebrato a Roma nell'ottobre 2015, Papa Francesco consegna alla Chiesa la sua Esortazione apostolica, tanto attesa, perché destinata a rivoluzionare letteralmente la pastorale familiare. Molte le questioni lasciate volutamente aperte dai due Sinodi sulla Famiglia, sulle quali ora Papa Francesco prende posizione, in modo particolare l'accesso ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia dei divorziati risposati e le unioni delle persone dello stesso sesso. Su tutte la raccomandazione di una maggiore attenzione da parte della Chiesa nella preparazione dei fidanzati al matrimonio e soprattutto un nuovo annuncio della bellezza del matrimonio cristiano, senza dimenticare i numerosi attacchi di cui oggi la famiglia è oggetto..

## Papa Francesco
## LA MIA PRIMA COMUNIONE
## CON PAPA FRANCESCO




Pag 48
€ 12,00
Editore: ANCORA
Marzo 2016

Le parole che Papa Francesco ha rivolto ai bambini sull'Eucaristia, la Messa, la Prima Comunione, accompagnate e commentate da coloratissimi disegni. In confezione cartonata da regalo.
Età di lettura: da 6 anni.

# RICORDATI, SIGNORE, DEI NOSTRI FRATELLI

## Martino Reali
### 1947-2016

È difficile trovare, tra le tante persone che ho incontrato nella vita, una tanto buona e disponibile quanto lo sei stato tu.
Cresciuti assieme, quasi coetanei, i bellissimi anni dell'Oratorio, le tante gite in montagna, abbiamo imparato assieme a sciare, una passione che non ti ha mai abbandonato, sino agli ultimi giorni. Figlio unico, ti ricordo devoto e premuroso con i tuoi genitori. E poi i fidanzamenti e i nostri matrimoni ravvicinati: mi avevi onorato scegliendomi come tuo testimone di nozze. E poi una vita di lavoro alla Bayer, prima a Garbagnate e poi a Filago, ma sempre e prima di tutto la tua famiglia: marito e poi papà esemplare. Ci siamo ritrovati, in men che non si dica, nonni in pensione! E ancora al primo posto c'erano loro, i tuoi due figli Massimo e Cristina e i tuoi bellissimi nipotini. Ma qualche giretto in bicicletta riuscivi a farlo e quante cose ancora ci raccontavamo, mi raccontavi!
Lasci un grande ricordo in quanti ti hanno conosciuto e ti hanno frequentato: lo abbiamo visto lunedì 21 marzo quando ti abbiamo salutato nella nostra Basilica. Tanta, tanta gente. Nessuno poteva dimenticare la tua grande umanità e la tua sensibilità sociale: sei stato presente e attivo in diverse istituzioni di solidarietà, soprattutto in AVIS, presso la Sezione di Garbagnate dove nel lontano 1967, a soli 20 anni eri già donatore guadagnandoti anche la medaglia d'oro per numero di donazioni; molto impegnato anche nel suo ambito organizzativo, ne avevi svolto sino all'ultimo il ruolo di Segretario.
Parenti, amici, soci AVIS, ex colleghi, compagni di bicicletta e di montagna, tutti noi ti ricordiamo con profondo e imperituro affetto.
Ciao Martino.

**Giorgio**

RADIO PANDA 96.3
LA TUA RADIO!

# Archivio

## Battesimi

### Marzo - Aprile 2016

***SS. Eusebio e Maccabei***

| | |
|---|---|
| Corso Elena | Averara Matilde |
| Carè Achille | Mascolino Michael |
| Mauceri Alessandro | Musarra Marco |
| Orofino Giorgia | |

***S. Maria Nascente***

| | |
|---|---|
| Rescia Elisa | Ieno Emma |
| Maressa Daniele | Papaleo Chiara |

***S. Giovanni Battista***

| | |
|---|---|
| Cricelli Diego Antonio | Boroncini Leonardo |
| Coku Denis | Coku Cloe |

***S. Giuseppe Artigiano***

| | |
|---|---|
| Rizzo Edoardo | Del Grosso Arianna |

## Matrimoni

### Aprile 2016

***SS. Eusebio e Maccabei***

Bollati Stefano e Vallone Veronica
Stillavati Paolo e Castiglioni Linda Carolina

***S. Maria Nascente***

Ruggieri Giuseppe e Cakollari Malvina
Parolo Stefano e Schirru Sara

## Defunti

### Marzo – Aprile 2016

***SS. Eusebio e Maccabei***

| | |
|---|---|
| Reali Martino Vincenzo | di anni 69 |
| Casati Attilio | di anni 86 |
| Moretti Livio | di anni 77 |
| Cafagna Gaetano | di anni 65 |
| Gorini Emilio | di anni 71 |
| Marzola Ferdinando Gualtiero | di anni 82 |
| Bonalumi Eleuterio | di anni 88 |
| Sinelli Fulvia in Foglia | di anni 79 |
| Pizzi Luigia (Suor Maria di S. Carlo) | di anni 97 |
| Parmini Giovanni | di anni 80 |
| Carcione Pietro | di anni 83 |

***S. Maria Nascente***

| | |
|---|---|
| Parisi Giovanni | di anni 75 |
| Orpini Rosa ved. Battisti | di anni 77 |
| Bertocchi Paola | di anni 92 |
| Meroni Rino | di anni 73 |
| Armellini Adriano | di anni 81 |
| Rosso Antonietta ved. Vendramin | di anni 84 |
| Fortunato Nunzio | di anni 80 |

# ORARI SS. MESSE IN CITTÀ

## SS. EUSEBIO E MACCABEI

| | Feriali | Vigiliari | Festive |
|---|---|---|---|
| *In Parrocchia:* | *8.30 – 18.30* | | *8.30 – 10.00* |
| *Il primo venerdì del mese* | *8.30 – 21.00* | *18.00* | *11.30 – 18.00* |
| *In Santuario:* | | *17.00* | *8.00* |
| *Casa di Riposo "Sandro Pertini"* – *Casa 1* | | *16.30* | *10.00* |
| *Casa di Riposo "Sandro Pertini"* – *Casa 2* | | *17.00* | *9.15* |
| *Ospedale Salvini:* | *8.00* | *16.00* | *9.15 – 17.00* |

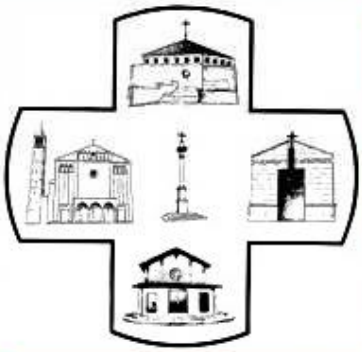
## S. MARIA NASCENTE

*S. Ildefonso:*

| | |
|---|---|
| Feriali | *18.00* |
| Vigiliari | *18.00* |
| Festive | *9.45 – 11.15* |

*S. Maria Nascente:*

| | |
|---|---|
| Feriali | *8.30* |
| Festive | *8.00 – 18.00* |



## S. GIUSEPPE ARTIGIANO

| | |
|---|---|
| Feriali | *18.00* |
| Il lunedì | *8.30* |
| Vigiliari | *18.00* |
| Festive | *10.30 – 18.00* |

## S. GIOVANNI BATTISTA

| | |
|---|---|
| Feriali | *8.30 – 18.30* |
| Vigiliari | *18.30* |
| Festive | *8.30 – 10.30* *18.30* |